

## *Curriculum vitae* di Marsel Grosso

Si è laureato in DAMS nel 2002 presso l'Università degli Studi della Calabria, con una tesi dal titolo, *La fama di Tiziano nella cultura artistica meridionale (tra letteratura e scienza)*. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Udine nel 2008, con una tesi dal titolo *Per la fama di Tiziano nella cultura artistica dell'Italia spagnola. Da Milano al vicereame*, pubblicata nella collana "Fonti e Testi" (Udine, Forum, 2010). Ha contribuito con la stesura di schede alla realizzazione dei cataloghi di alcune mostre italiane e internazionali, quali: *Tiziano e il ritratto di corte, da Raffaello ai Carracci* (Napoli 2006); *Der Späte Tizian und die Sinnlichkeit der Malerei* (Wien, 2008; Venezia, Gallerie dell'Accademia, 2008; trad. it. *L'ultimo Tiziano e la sensualità della pittura*); *Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento* (Padova 2013); *L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio* (Forlì 2018); *Il giovane Tintoretto* (Venezia 2018-2019).

Nel 2014 ha vinto una Borsa di studio "Amici del Tadini" (Accademia Tadini di Lovere) per lo svolgimento di un progetto di ricerca intitolato, "Da Vasari a Cavalcaselle". *Lovere e la collezione Tadini nei taccuini di viaggio della Biblioteca Marciana*, i cui risultati sono confluiti nel volume *Jacopo Bellini, La Madonna Tadini. Studi e ricerche intorno a un restauro*, a cura di M. Albertario e A. Mazzotta (Milano 2018); tra il 2017 e il 2018 ha vinto una Borsa di studio residenziale presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, per lo svolgimento di un progetto di ricerca sul tema *Tintoretto nella Fototeca di Rodolfo Pallucchini: tra connoisseurship e storia dell'arte*; inventariazione del fondo fotografico di Pallucchini dedicato a Jacopo Tintoretto e avvio della catalogazione *on line*.

È stato componente di diverse unità scientifiche, tra cui quella del Progetto di ricerca di Ateneo, *Gioinezza e maturità di Paolo Veronese* (2012-2014, Dipartimento dei Beni Culturali, dell'Università degli Studi di Padova), e del Progetto strategico EVERE – *European and Venetian Renaissance*, finanziato dall'Università di Padova, per cui è stato assegnista di ricerca nel 2015 e tra il 2016 e il 2017.

Ha curato diversi convegni e, insieme ad Helmut Friedel e Giovanni Iovene, la mostra *Tiziano/Gerhard Richter. Il Cielo sulla Terra* a Palazzo Te (7 ottobre 201- 6 gennaio 2019).

Tra il 2015 e il 2019, è stato docente del Laboratorio di Storia dell'arte moderna avanzato dedicato alla *Connoisseurship: strumenti, metodologia e casi di studio*, presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova. Attualmente è assegnista di ricerca presso lo stesso Ateneo per lo svolgimento di un progetto di ricerca biennale (2018-2020) dedicato a *Francesco Sansovino e le arti*.

Si è occupato principalmente di pittura veneta del Cinquecento e in particolare di Tiziano di cui ha ricostruito la fortuna critica nell'Italia meridionale, un episodio trascurato dagli studi attorno al quale ha ricostruito un contesto fitto di scambi tra letterati e uomini di scienza, tra Cosenza, Napoli, Padova e Milano, non perdendo di vista la specificità della ricerca stilistica dell'artista e il problema della verifica sulle fonti coeve. La lettura intrecciata di documenti figurativi, voci letterarie, problemi iconografici e cronologici che il tema impone, gli ha permesso di mettere in luce nuovi episodi che riguardano i rapporti del maestro con la committenza filoimperiale a Sud e a Nord dell'Italia spagnola, in particolare quelle di Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto e Ferrante Sanseverino, principe di Salerno.

Spostando l'analisi a privilegiare il versante letterario, al di là dei protagonisti dichiarati quali Pietro Aretino e la complessa vicenda dei suoi ritratti, nuova luce hanno ricevuto la produzione tarda del Vecellio a carattere allegorico per Filippo II e i profili di Giovan Mario Verdizzotti e del letterato

beneventano Nicolò Franco. Si è occupato, inoltre, del rapporto di Vasari con la cultura figurativa veneziana, di Battista Franco e Jacopo Tintoretto nel passaggio tra quarto e sesto decennio del Cinquecento, in cui si compie anche l'incontro del pittore con la letteratura contemporanea (Aretino, Pino, Calmo, Doni).

Tra le sue pubblicazioni:

M. Grosso, *Per la fama di Tiziano nella cultura artistica dell'Italia spagnola. Da Milano al vicereame*, Forum Editrice, Udine 2010.

M. Grosso, «*A cavallo del serpente*». *Intorno alle prime tele di Tintoretto ai Camerlenghi*, in «Studi di memofonte», 10, 2013, pp. 89-140 [www.memofonte.it](http://www.memofonte.it).

M. Grosso, *1534-1541. Il Giudizio finale*, in *Michelangelo una vita*, a cura di Patrizio Aiello, Officina Libraria, Milano 2014, pp. 207-222.

M. Grosso, «*Ancora Francesco*»: *fonti salviatesche per l'Andromeda e Perseo di Tiziano*, in *Francesco Salviati «spirito veramente pellegrino ed eletto»*, atti del convegno internazionale di studi (Liège, Université de Liège, 3-4 Juin 2014), a cura di A. Geremicca, Campisano Editore, Roma 2015, pp. 107-117.

M. Grosso, *Fonti antiche e moderne per la pittura religiosa di Tiziano nel sesto decennio*, in «Arte Veneta», 72, 2016, pp. 60-75.

M. Grosso, *Feste e apparati effimeri per gli ingressi di Carlo V nelle Vite di Vasari. Da Genova a Mantova (1529-1530)*, in *Maestranze, artisti e apparatori per la scena dei Gonzaga (1480-1630)*, atti del convegno internazionale di studi (Mantova, Teatro Bibbiena, 26-28 febbraio 2015), a cura di Simona Brunetti, [Visioni Teatrali], Edizioni di Pagina, Bari 2016, pp. 91-110, tavv. 1-7.

M. Grosso, *Su alcuni aspetti della biografia vasariana di Battista Franco «pittore veneziano»*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», 40, 2017, pp. 29-45.

M. Grosso, «*Come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna*». *Tintoretto per l'organo di Santa Maria del Giglio*, in *La giovinezza di Tintoretto*, atti del convegno internazionale di studi (Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 28-29 maggio 2015), Lineadacqua, Venezia 2017, pp. 185-199.

M. Grosso, «*Col sacco a spalla*»: *l'Accademia Tadini nei taccuini di viaggio di Giovanni Battista Cavalcaselle*, in *Jacopo Bellini. La Madonna Tadini. Studi e ricerche intorno a un restauro*, a cura di M. Albertario e A. Mazzotta, [Quaderni dell'Accademia Tadini, 4], Scalpendi, Milano 2018, pp. 45-57.

M. Grosso, *Sul commercio di stampe tra Italia e Spagna: il caso Bertelli e il Serpente di bronzo da Michelangelo*, in *Rinascimento fra il Veneto e l'Europa. Questioni, metodi, percorsi*, a cura di E. Gregori, Cleup, Padova 2018, pp. 317-352.

M. Grosso, *Un editore per Tiziano. Luca Bertelli e le stampe di devozione tra Italia e Spagna*, in *Venezia e gli Asburgo. Pittura, collezionismo e circuiti commerciali nel tardo Rinascimento europeo*, a cura di B. Crivelli, S. Ferrari, M. Grosso, [Pittura del Rinascimento nell'Italia Settentrionale. Quaderni 8], Padova University Press, Padova 2018, pp. 55-70, 138-154.

M. Grosso, *Su Lampson e Tiziano*, in *Lodovico Guicciardini nell'Europa del Cinquecento. Letteratura, Arte e Geografia tra Italia e Paesi Bassi*, atti del convegno internazionale di studi (Roma, Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte e Koninklijk Nederlands Instituut 11-12 novembre 2015), in «Horti Hesperidum», 2018, 1, pp. 241-299, <http://www.horti-hesperidum.com/hh/lodovico-guicciardini-nelleuropa-del-cinquecento-horti-hesperidum-2018-1>.

M. Grosso, G. Guidarelli, *Tintoretto e l'architettura*, Marsilio, Venezia 2018 [ed. inglese, M. Grosso, G. Guidarelli, *Tintoretto and Architecture*, Marsilio, Venezia 2019].